



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 179

ZLS: PERCHE' IL COMELICO È STATO ESCLUSO DALLE AREE ELEGGIBILI PER LA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2022-2027? LA GIUNTA INTENDE RIVEDERE LE PROPRIE SCELTE?

presentata il 3 marzo 2022 dai Consiglieri Zottis e Giacomo Possamai

Premesso che:

- con DGR n. 29 del 18 gennaio 2022 "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027*", la Giunta regionale ha approvato la "*nuova proposta delle aree del territorio della Regione Veneto ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ed eleggibili alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027(...)*";
- in precedenza, con DGR n. 1507 del 02/11/2021, la Giunta regionale aveva individuato tre aree eleggibili per la proposta di Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027: 1) Provincia di Rovigo: comprende 17 Comuni e alcune sezioni sub-comunali del Comune di Rovigo; 2) Comune di Venezia: zone sub-comunali di Porto Marghera, Via Torino, Campalto-Tessera, Murano, Arsenale, Tronchetto e zona portuale; 3) Provincia di Belluno: comprende 25 Comuni per un totale di 50.835 abitanti;
- come riporta la DGR n. 29/2022, questa terza area "*di nuovo inserimento rispetto alle aree di cui al precedente periodo di programmazione, era stata individuata perché colpita da spopolamento e dalla presenza di una popolazione anziana. Si tratta, infatti, di un territorio impoverito dal lato del settore industriale e particolarmente danneggiato nell'ultimo anno dalla chiusura delle attività produttive nel periodo del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19. Si è registrata una decrescita del turismo, accentuata dalla pandemia che ha visto, peraltro, la chiusura degli impianti sciistici a partire da febbraio 2020 e per tutta la stagione invernale 2020-2021. Considerevoli sono stati anche gli effetti della tempesta Vaia, di fine ottobre 2018, che oltre ad aver avuto un impatto devastante su persone, abitazioni, infrastrutture e ambiente, ha procurato delle forti ripercussioni sulle attività produttive e sull'attrattività turistica dei territori*".

Considerato che:

- dalla terza area sono stati esclusi tutti i Comuni appartenenti alla zona del Comelico, i quali versano nella medesima situazione di svantaggio economico rispetto ai 25 comuni bellunesi che la Giunta regionale ha proposto per l'ottenimento dei fondi previsti dalla *Carta degli aiuti*;
- il Comelico, infatti, è un territorio piegato dalla crisi economica, sofferente per uno spopolamento cronico, conseguenza diretta del suo naturale isolamento e della carenza dei servizi; sta affrontando un forte calo del turismo, derivante dalla pandemia e dalla "tempesta Vaia" che anche qui ha avuto fortissime ripercussioni;
- ha inoltre subito la chiusura delle Terme delle Dolomiti, è vittima delle lungaggini che stanno bloccando lo strategico collegamento scioviario con la Val Pusteria, e deve rispettare rigorosi vincoli a livello ambientale che ne frenano lo sviluppo;
- inoltre ANAS ha di recente confermato l'improcrastinabile avvio dei lavori di ristrutturazione della Galleria del Comelico: partiranno la prossima primavera e dureranno 745 giorni; il cantiere sarà attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con prevedibili disagi pesanti sulla mobilità e con ulteriori ripercussioni negative sul turismo e sull'economia di questo territorio.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

**chiedono all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico,
all'Assessore regionale al Territorio e
all'Assessore regionale al Turismo:**

- per quale motivo i Comuni della zona del Comelico (5 Comuni per un totale di circa 6000 abitanti) siano stati esclusi dalla "nuova proposta" della Regione Veneto concernente le aree eleggibili per la *Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027*;
- se, viste le pesanti difficoltà socio-economiche in cui versa il suddetto territorio, richiamate in premessa, vi sia l'intenzione di rivedere le scelte fatte includendo nella "Terza area" anche i Comuni del Comelico.